

## XII COMMISSIONE PERMANENTE

### (Affari sociali)

#### S O M M A R I O

#### ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2013/51/Euratom che stabilisce requisiti per la tutela della salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano. Atto n. 236 ( <i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole con osservazione</i> ) .....	96
ALLEGATO 1 ( <i>Proposta di parere della relatrice</i> ) .....	98
ALLEGATO 2 ( <i>Parere approvato dalla commissione</i> ) .....	99
<b>SEDE REFERENTE:</b>	
Disposizioni in materia di responsabilità professionale del personale sanitario. Nuovo testo unificato C. 259 Fucci, C. 262 Fucci, C. 1324 Calabrò, C. 1312 Grillo, C. 1581 Vargiu, C. 1902 Monchiero, C. 1769 Miotto e C. 2155 Formisano. ( <i>Seguito dell'esame e rinvio</i> ) ....	97
Norme per la limitazione degli sprechi, l'uso consapevole delle risorse e la sostenibilità ambientale. C. 3057 Gadda, C. 3167 Mongiello, C. 3196 Faenzi, C. 3237 Sberna, C. 3274 Nicchi, C. 3248 Mantero, C. 3191 Causin e C. 3163 Galati. ( <i>Seguito dell'esame e rinvio</i> ) .....	97
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	97

#### ATTI DEL GOVERNO

*Giovedì 14 gennaio 2016. — Presidenza del presidente Mario MARAZZITI. — Interviene il sottosegretario di Stato per la salute, Vito De Filippo.*

#### La seduta comincia alle 14.15.

**Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2013/51/Euratom che stabilisce requisiti per la tutela della salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano.**

**Atto n. 236.**

*(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole con osservazione).*

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto all'ordine del giorno, rinviato nella seduta del 3 dicembre 2015.

Mario MARAZZITI, *presidente*, comunica che la presidenza della Camera ha trasmesso alla Commissione il prescritto parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, reso lo scorso 17 dicembre, e che è pervenuta la valutazione favorevole espressa dalla V Commissione.

Da quindi la parola alla relatrice, onorevole Amato, per l'illustrazione della proposta di parere da lei predisposta.

Maria AMATO (PD), *relatrice*, illustra una proposta di parere favorevole con un'osservazione (*vedi allegato 1*).

Anna Margherita MIOTTO (PD) segnala l'opportunità di dare maggiore enfasi alle due condizioni contenute nel documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome richiamato nel parere della Conferenza Stato-regioni che investono profili di una certa rilevanza.

Maria AMATO (PD), *relatrice*, formula una nuova proposta di parere che tiene conto della richiesta avanzata dalla collega Miotto (*vedi allegato 2*).

La Commissione approva la proposta di parere come riformulata dalla relatrice.

**La seduta termina alle 14.25.**

#### SEDE REFERENTE

*Giovedì 14 gennaio 2016. — Presidenza del presidente Mario MARAZZITI. — Interviene il sottosegretario di Stato per la salute, Vito De Filippo.*

**La seduta comincia alle 14.25.**

**Disposizioni in materia di responsabilità professionale del personale sanitario.**

Nuovo testo unificato C. 259 Fucci, C. 262 Fucci, C. 1324 Calabrò, C. 1312 Grillo, C. 1581 Vargiu, C. 1902 Monchiero, C. 1769 Miotto e C. 2155 Formisano.

*(Seguito dell'esame e rinvio).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo nella seduta del 17 dicembre 2015.

Mario MARAZZITI, *presidente*, avverte che sul testo unificato delle proposte di legge in esame, trasmesso alle Commissioni competenti in sede consultiva, oltre ai pareri già espressi dalle Commissioni I, II, XI, XIV e dalla Commissione per le questioni regionali, sono pervenuti il parere favorevole con condizioni della VI Commissione (Finanze) e il parere favorevole della VII Commissione (Cultura),

mentre la V Commissione (Bilancio) deve ancora esprimere il parere di competenza.

Dopo che aver ricordato che il provvedimento è stato calendarizzato per l'esame in Assemblea a partire da lunedì 25 gennaio, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**Norme per la limitazione degli sprechi, l'uso consapevole delle risorse e la sostenibilità ambientale. C. 3057 Gadda, C. 3167 Mongiello, C. 3196 Faenzi, C. 3237 Sberna, C. 3274 Nicchi, C. 3248 Mantero, C. 3191 Causin e C. 3163 Galati.**

*(Seguito dell'esame e rinvio).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo nella seduta del 17 dicembre 2015.

Mario MARAZZITI, *presidente*, avverte che è stata assegnata alla Commissione, in sede referente, la proposta di legge C. 3163 d'iniziativa del deputato Galati, recante « Disposizioni per il contrasto dello spreco di generi alimentari mediante l'introduzione dell'obbligo di donazione delle eccedenze da parte degli esercizi di grande distribuzione commerciale ». Poiché la suddetta proposta di legge verte su materia identica a quella delle proposte di legge in esame, la presidenza ne ha disposto l'abbinamento ai sensi dell'articolo 77, comma 1, del regolamento.

Ricorda, inoltre, che alle ore 12 di domani, venerdì 15 gennaio, è fissato il termine per la scadenza degli emendamenti al testo unificato adottato dalla Commissione come testo base.

Rinvia, quindi, il seguito dell'esame ad altra seduta.

**La seduta termina alle 14.35.**

#### UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.35 alle 14.55.

## ALLEGATO 1

**Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2013/51/Euratom che stabilisce requisiti per la tutela della salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano. Atto n. 236.**

**PROPOSTA DI PARERE DELLA RELATRICE**

La XII Commissione (Affari sociali),

esaminato, per le parti di competenza, lo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2013/51/Euratom, che stabilisce requisiti per la tutela della salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano (Atto n. 236);

rilevato che l'articolo 3, che definisce l'ambito di applicazione delle norme dello schema in esame, prevede, in particolare, che la popolazione interessata sia informata in ordine a qualsiasi provvedimento eventualmente adottato al fine di tutelare la salute umana dagli effetti negativi derivanti dalla contaminazione delle acque destinate al consumo umano e che riceva tempestivamente i consigli appropriati allorché si manifesti un pericolo potenziale per la salute umana derivante dalla qualità di tali acque;

evidenziato che la suddetta disposizione non sembra recepire, almeno in modo esplicito, il criterio di delega concernente l'obbligo di informazione sul diritto ad ottenere dalle autorità competenti

lo svolgimento di verifiche atte ad escludere, in concreto, rischi per la salute connessi all'eventuale presenza di sostanze radioattive;

visto il parere espresso dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella riunione del 17 dicembre 2015;

preso atto della valutazione favorevole espressa dalla V Commissione (Bilancio, tesoro e programmazione), nella decisione che si allega al presente parere,

esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

*con la seguente osservazione:*

si valuti l'opportunità di recepire in modo esplicito, nell'articolo 3 dello schema di decreto legislativo in titolo, il criterio di delega concernente l'obbligo di informazione sul diritto ad ottenere dalle autorità competenti lo svolgimento di verifiche atte ad escludere, in concreto, rischi per la salute connessi all'eventuale presenza di sostanze radioattive.

## ALLEGATO 2

**Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2013/51/Euratom che stabilisce requisiti per la tutela della salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano. Atto n. 236.**

**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La XII Commissione (Affari sociali),

esaminato, per le parti di competenza, lo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2013/51/Euratom, che stabilisce requisiti per la tutela della salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano (Atto n. 236);

rilevato che l'articolo 3, che definisce l'ambito di applicazione delle norme dello schema in esame, prevede, in particolare, che la popolazione interessata sia informata in ordine a qualsiasi provvedimento eventualmente adottato al fine di tutelare la salute umana dagli effetti negativi derivanti dalla contaminazione delle acque destinate al consumo umano e che riceva tempestivamente i consigli appropriati allorché si manifesti un pericolo potenziale per la salute umana derivante dalla qualità di tali acque;

evidenziato che la suddetta disposizione non sembra recepire, almeno in modo esplicito, il criterio di delega concernente l'obbligo di informazione sul diritto ad ottenere dalle autorità competenti lo svolgimento di verifiche atte ad esclu-

dere, in concreto, rischi per la salute connessi all'eventuale presenza di sostanze radioattive;

invitato il Governo a recepire le modifiche proposte nel documento della Conferenza delle regioni e delle province autonome allegato al parere espresso dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nella riunione del 17 dicembre 2015;

preso atto della valutazione favorevole espressa dalla V Commissione (Bilancio, tesoro e programmazione), nella decisione che si allega al presente parere,

esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

*con la seguente osservazione:*

si valuti l'opportunità di recepire in modo esplicito, nell'articolo 3 dello schema di decreto legislativo in titolo, il criterio di delega concernente l'obbligo di informazione sul diritto ad ottenere dalle autorità competenti lo svolgimento di verifiche atte ad escludere, in concreto, rischi per la salute connessi all'eventuale presenza di sostanze radioattive.